



Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2017

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2016/2017 con sede a Ferrara:

Denominazione del Corso di Studio: LETTERE, ARTI, ARCHEOLOGIA

Classe: L-10

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: LINGUE E LETTERATURE MODERNE

Classe: L-11

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE FILOSOFICHE E DELL'EDUCAZIONE

Classe: L-5/L-19

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Classe: L-20

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: LETTERATURE E LINGUE MODERNE E CLASSICHE

Classe: L-10/L-11

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE E TECNOLOGIE DEI BENI CULTURALI

Classe: L-43

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIO EVO E DEL RINASCIMENTO

Classe: LM-14

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Classe: LM-37

Sede: FERRARA

Denominazione del Corso di Studio: QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA

Classe: LM-2

Sede: FERRARA



Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. Serena Querzoli (Presidente della CPDS) P.

Prof. Alfredo ALIETTI - Corso di Laurea triennale in Scienze e tecnologie della comunicazione (L20); AG.

Prof.ssa Valentina GRITTI - Corso di Laurea Magistrale in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento (LM 14); P.

Prof. Richard CHAPMAN - Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature straniere (LM 37); P.

Prof.ssa Federica FONTANA - Corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia (LM2); P.

Prof.ssa Monica LONGOBARDI - Corso di Laurea Triennale in Lingue e letterature moderne (L11); P.

Prof.ssa Loredana LA VECCHIA - Corso di Laurea triennale interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione (L5 - L19); P.

Nicola PACOR (membro per la componente studentesca) – Corso di Laurea magistrale Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento (LM14); A.

Maria Teresa Federica CERAVOLO (membro per la componente studentesca) – Corso di Laurea triennale Lettere, Arti e Archeologia (L10); P.

Alessio GUGLIELMELLI (membro per la componente studentesca) – Corso di Laurea triennale Scienze e tecnologie della comunicazione (L20); A.

Giorgia FORMICA (membro per la componente studentesca) – Corso di Laurea triennale Scienze filosofiche e dell'educazione (L5-L19); P.

Adam ATIK (membro per la componente studentesca) - Corso di Laurea triennale in Lingue e letterature moderne (L11); AG.

Nicola BUTTINI (membro per la componente studentesca) - Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature straniere (LM37); P.

Michela CAPRIS (membro per la componente studentesca) - Corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia (LM2);P.

La CPDS si è riunita il giorno 2 novembre 2017, alle ore 9.00, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle Sezioni di questa Relazione. Assume le funzioni di Segretaria la Sig.na Giorgia Formica.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Le modalità di gestione dei dati rilevabili dalle opinioni espresse dagli studenti negli appositi questionari appaiono, alla luce dei dati disponibili, adeguate. Non sono state trasmesse a questa Commissione Paritetica Docenti-Studenti segnalazioni su eventuali criticità riguardanti i corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

B. Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In relazione a tutti i corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Studi Umanistici - e per i quali è stato possibile reperire le informazioni necessarie attraverso i canali istituzionali indicati nelle Linee Guida di Ateneo - si osserva che i risultati della valutazione periodica operata dagli studenti attraverso gli appositi questionari appaiono sostanzialmente omogenei. Le opinioni espresse da studenti frequentanti e non frequentanti sono complessivamente soddisfacenti, superiori o pari al valore "7" in tutti i quesiti contenuti nella scheda di rilevamento. In particolare, le schede raccolte per il corrente a.a. per il corso di Lettere, Arti, Archeologia sono 354; per Lingue e Letterature Moderne 1056, per Scienze filosofiche e dell'educazione 2775; per Scienze e Tecnologie della comunicazione 1819; per Letterature e Lingue moderne e classiche 429; per Scienze e tecnologie per i beni culturali 72; per Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento 141; per Lingue e letterature straniere 287 (SUA Quadro B6). I Dati trasmessi alla Commissione riguardanti il tasso di superamento degli esami, letti insieme con quelli che emergono dai Rapporti di Riesame (annuale e ciclico) dei singoli corsi di studio consentono di affermare che, con il coinvolgimento degli studenti, i Consigli di Corso di studio hanno già intrapreso le attività necessarie al superamento delle criticità, ove presenti, riguardanti il superamento degli esami.

Anche i laureati esprimono una sostanziale omogeneità di valutazione circa i profili presi in considerazione in occasione delle interviste. Non solo, ovviamente, con riferimento a parametri già monitorati, sia pure parzialmente, in relazione alle opinioni degli studenti iscritti. Per i corsi di laurea di cui si dispone dei relativi dati, si ritiene opportuno riportare quelli riguardanti il livello di occupazione e l'accesso – per i corsi di laurea triennale – al biennio successivo. I laureati in Lingue e Letterature moderne (e nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 74 su 92. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 18,9% (il 12,5% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario); gli iscritti a un corso di laurea magistrale ammontano al 69,8%. I laureati in Scienze filosofiche e dell'educazione (e nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati

sono 67 su 68. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 44,7% (il 50% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario); gli iscritti a un corso di laurea magistrale ammontano al 42,1%. I laureati in Scienze e tecnologie della comunicazione (e nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 84 su 100. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 40% (il 22% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario); gli iscritti a un corso di laurea magistrale ammontano al 38,3%. I laureati in Lingue e Letterature moderne (nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 76 su 79. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 18,9% (il 12,5% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario); gli iscritti a un corso di laurea magistrale ammontano al 69,8%. I laureati in Culture e tradizioni dei Medio Evo e del Rinascimento (nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 13, dunque la totalità. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 55,6% (il 33,3% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario), quelli occupati al terzo anno dopo la laurea sono l'85,7 (il 40% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario). I laureati in Lingue e letterature straniere (e nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 14 su 18. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 76,9% (il 75% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario), quelli occupati al terzo anno dopo la laurea sono l'60,7 (il 62,5% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario). I laureati in Quaternario, Preistoria e Archeologia (e nei corsi aggregati ora disattivati) intervistati sono 15 su 20. Il tasso di occupazione al primo anno dopo la laurea è del 46,7% (il 16,7% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario), quelli occupati al terzo anno dopo la laurea sono l'72,7 (il 20% dichiara di utilizzare nella professione in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi universitario) (SUA Quadro B7). Una Dalle schede 'libere' raccolte e trasmesse a questa Commissione (68 , dei quali 27 non frequentanti per la voce "aule", 96, dei quali 68 frequentanti per "aule studi, attrezzature, laboratori" nel corso in Scienze filosofiche; 15, tutti frequentanti, per la voce "aule", 22, dei quali 15 frequentanti per tutte le altre voci in considerazione per il corso di Lingue e letterature moderne; 7, dei quali 3 frequentanti, per il corso di Lettere, arti, archeologia; 32, tutti frequentanti per la voce "aule", 39, dei quali 32 frequentanti per tutte le altre voci in considerazione per il corso in Scienze e tecnologie della Comunicazione; 12, tutti frequentanti per tutte le voci in considerazione per il corso in Quaternario) risulta una valutazione non del tutto positiva degli spazi disponibili per aule, aule studio, laboratori e attrezzature, anche tenendo conto, naturalmente, della diversa fruizione da parte di studenti frequentanti e non frequentanti.

In base alle informazioni ricavate dalle relazioni dei Coordinatori di corsi di studio (v. anche infra, a proposito delle osservazioni dei Gruppi di Riesame), la carenza di aule costituisce un problema comune ai diversi corsi di laurea attivati presso il Dipartimento, in considerazione degli spazi ridotti e del numero elevato degli studenti iscritti ai corsi, in particolare quelli comuni a diversi corsi di laurea.

- Eventuali criticità: carenza di spazi per la didattica frontale e per lo studio individuale degli studenti (aule studio)
- Eventuali proposte di miglioramento: si sollecita un intervento in proposito da parte dell'Ateneo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze richieste in ingresso sono valutate tramite un apposito questionario nei corsi di: Lettere, Arti, Archeologia, Lingue e letterature moderne, Scienze filosofiche e dell'educazione, Scienze e tecnologie della comunicazione. Viene previsto un colloquio con gli interessati nei corsi di laurea magistrale in Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento, Lingue e Letterature straniere, Quaternario, Preistoria e Archeologia. Al test o al colloquio è data adeguata pubblicità. L'eventuale recupero viene previsto e descritto nelle sue modalità operative. Il servizio di tutorato didattico viene efficacemente coinvolto nel processo. La valutazione espressa dagli studenti circa il possesso delle conoscenze preliminari necessarie ad affrontare il corso (quesito D1) appare, per taluni insegnamenti (in particolare Filologia germanica, Filologia romanza, Glottologia, Linguistica generale, Linguistica italiana, Lingua tedesca I), con una certa costanza, nei diversi corsi di laurea attivati dal Dipartimento, critica. Si tratta tuttavia di una problema causato dalla circostanza che si tratta di discipline affrontate dagli studenti, nella stragrande maggioranza dei casi, per la prima volta all'interno del percorso di studi universitario. Il potenziamento del servizio di tutorato, insieme con un attento monitoraggio dei Gruppi di riesame, appaiono contribuire in modo significativo alla soluzione del problema.

Circa la presenza di importanti criticità all'interno dei corsi di studio attivati dal Dipartimento e per i quali sono state raccolte schede di valutazione, si segnalano per la totale assenza di giudizi inferiori al valore "6" in tutti gli insegnamenti attivati i corsi di laurea in Quaternario, preistoria e archeologia e in Scienze e tecnologie dei beni culturali. Anche negli altri corsi, tuttavia, la situazione appare sostanzialmente soddisfacente. Le criticità evidenziate sono state affrontate e definite dagli organi del corso di studio. Per quanto riguarda l'insegnamento di Lingua inglese II, giudicato insufficiente nei quesiti D3, D4, D7, D8, D9, D10, il corso ha già provveduto a risolvere il problema. Le considerazioni formulate esprimono il convincimento dell'intera Commissione, con l'attiva partecipazione della componente studentesca.

Eventuali criticità: nessuna

Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite nell'ambito dei diversi insegnamenti appaiono adeguate nei contenuti e nello svolgimento previsto. Nessuna segnalazione divergente è giunta alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Eventuali criticità: nessuna

Eventuali proposte di miglioramento: *nessuna*

D. Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico

Nessun dato è pervenuto a questa Commissione circa eventuali criticità, soluzioni proposte e verifica dei risultati attesi riguardanti il Rapporto di Riesame oggetto della precedente Relazione Annuale. Inoltre, non è a conoscenza di questa Commissione alcun dato che indichi il permanere di criticità segnalate alla precedente CPDS.

I Rapporti di Riesame disponibili evidenziano alcune criticità comuni a tutti i corsi di laurea, riguardanti: il miglioramento dell'attività di orientamento in entrata, la necessità di incrementare il livello di internazionalizzazione (per studenti in entrata e laureandi), il recupero degli studenti fuoricorso o che maturano comunque un numero insufficiente di CFU nell'a.a. Le soluzioni adottate, sostanzialmente omogenee, consistono in un maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di secondo grado, in una più incisiva attività di tutorato e nella sinergia con il delegato Erasmus di Dipartimento e gli Uffici di Ateneo. Nel rapporto di riesame riguardante i corsi di Scienze e tecnologie della comunicazione e di Letterature e lingue moderne e classiche viene proposto di diversificare i contenuti del test di verifica

delle conoscenze in ingresso, rimodulandoli in base alle specificità del corso, portando all'attenzione del Consiglio di Dipartimento il problema. Nel corso di laurea in Scienze filosofiche e dell'educazione, come anche in quello di Scienza e tecnologie della comunicazione, viene affrontato e sottoposto a monitoraggio nelle soluzioni adottate il problema della preparazione dei laureandi e delle modalità di redazione dell'elaborato di laurea. Il Gruppo di riesame del corso di laurea in Scienze filosofiche e dell'educazione ha ritenuto necessario individuare e sottoporre a monitoraggio le modalità di comunicazione delle informazioni riguardanti le lezioni impartite in modalità FAD (frequenza a distanza). A vario titolo (ad es. in relazione alla opportunità di rimodulare l'offerta didattica, alla riflessione critica sul contenuto dei corsi, all'accesso alla laurea a doppio titolo o ai tirocini) sia i corsi triennali che quelli magistrali, come quello in Scienze e tecnologie della comunicazione, Scienze filosofiche e dell'educazione, Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento, hanno avviato un confronto con gli studenti, coinvolgendoli attivamente anche attraverso "focus group" (attivati nel corso di laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione). Nel complesso, le soluzioni proposte – anche in seguito a verifiche intermedie da parte del Gruppo di Riesame – appaiono realistiche ed efficaci. In alcuni casi (specialmente i corsi di laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione, Letterature e lingue moderne e classiche, Lingue e letterature straniere) viene evidenziata una preoccupante carenza di aule e attrezzature adeguate allo svolgimento delle lezioni. Non diversamente da quella riguardante numero e capienza delle aule, anche la questione dell'apertura con cadenza quotidiana della biblioteca "Leonardi", sollevata dai docenti del corso di laurea in Quaternario, Preistoria e Archeologia del Gruppo di Riesame viene portata all'attenzione degli organi di Ateneo. Non vengono individuate criticità nell'operare dei Gruppi di Riesame. Le schede di *follow-up* trasmesse dai Coordinatori dei Consigli di Studio che hanno ricevuto la visita di accreditamento periodico dimostrano che le criticità segnalate sono state affrontate. Nessuna segnalazione è pervenuta a questa Commissione circa ulteriori problemi rispetto a quelli evidenziati e affrontati dai Gruppi di Riesame o in seguito alla visita di accreditamento periodico. Peraltro, le criticità nella didattica segnalate nel corso della visita dei CEV sono state affrontate sia nell'ambito dei diversi organismi presenti nel corso di studio sia con appositi gruppi di lavoro docenti-studenti, sia attraverso la consultazione quantitativa degli studenti (questionario). I risultati sono positivi.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

E. Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

In base all'analisi delle schede SUA-CDS riguardanti gli a.a. 2016/2017 e 2017/2018, il progetto culturale e gli sbocchi occupazionali dei corsi di studio triennali e magistrali attivati presso il Dipartimento di Studi Umanistici appaiono ben delineati e solidamente ancorati al mondo del lavoro, grazie anche al confronto con le organizzazioni culturali e le associazioni professionali coinvolte, menzionate nella Scheda SUA-CDS.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

Le Schede SUA-CDS descrivono particolareggiatamente il profilo culturale dei corsi di studio triennali e magistrali attivati nell'a.a. 2016/2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici e ne declinano efficacemente i diversi sbocchi occupazionali in ambito pubblico e privato, con una peculiare attenzione a quelli riguardanti gli operatori culturali.



- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

Le schede SUA-CDS individuano con precisione gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per tutti i corsi di studio triennali e magistrali attivati nell'a.a. 2016/2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, e che realizzano con coerenza i profili culturali e professionali individuati dal Consiglio di studio.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

Le Schede SUA-CDS mostrano una apprezzabile coerenza fra l'offerta formativa e i percorsi individuati per realizzarla nei suoi diversi aspetti scientifici e culturali.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

Le considerazioni suesposte sono riferibili anche al Quadro "CdS in breve" della SUA-CDS 2017/2018.

- Eventuali criticità: nessuna
- Eventuali proposte di miglioramento: nessuna

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione, se da un lato rileva l'impegno con il quale si interviene, all'interno dei diversi corsi di laurea, per cercare di migliorare la fruizione della didattica da parte degli studenti, ribadisce l'importanza, per rendere pienamente efficaci le azioni intraprese, di spazi adeguati, in particolare per la didattica frontale e per lo studio individuale.

La riunione si scioglie alle ore 10.

Ferrara, 2 novembre 2017

Il Presidente

(Serena Querzoli)

La Segretaria

(Giorgia Formica)